



PENSIERO della settimana

Il teatro è saper ridere
del quotidiano che ti angoscia,
è una festa
che libera gli animi dalla tristezza.
Grandissimo il teatro,
dove tutto è finto e nulla è falso

ALDO CIRRI

MADONNA DEL CARMINE

Mercoledì prossimo 16 Luglio:

Festa di Paese per la B.V. Maria del Carmelo!

Orari di Messe e Processione sono noti dalle Locandine

TEATRO...CHE PAZZIA - Torna il Teatro

Finalmente tornano i nostri *Amici del Teatro* a proporre il loro lavoro annuale; per tre sere -**13, 14 e 15 Luglio**- nei cortili del Centro don Guanella rappresenteranno la commedia in tre atti del bravo autore toscano Aldo Cirri: **'Teatro...che pazzia'**.

La quiete di una classica famiglia benestante dell'Italia degli anni 60, viene bruscamente interrotta quando il nonno è vittima di un lieve incidente domestico. Da questo momento in poi egli crederà di essere un grande attore e vivrà ogni istante come se fosse dentro una commedia portando i familiari sull'orlo di una crisi di nervi. "Una "pazzia" che sconvolge, a causa di una "botta" in testa, tutta una famiglia, creando situazioni da palcoscenico anche per persone normali costringendone i componenti a cercare di trasformarsi in attori per riportare in casa la normalità.

Grazie per questa PASSIONE-PAZZIA del Teatro che voi tenete accesa in Città. L'augurio di 'crescere e moltiplicarvi'!

Vicini alla famiglia Ricci

IN RICORDO DI GIOVANNI

In coda ad una vicenda già a suo tempo durissima, ieri pomeriggio abbiamo fatto corona intorno a Vito e Giuseppe Ricci, alla loro mamma Antonietta e a tutti i loro familiari. **Giovanni non ce l'ha fatta**; lo ricordiamo come il primo dei 'Ricci' che va. Nel 1924 il papà Vitantonio aveva preso in gestione la Masseria Galeone che era proprietà del Vescovo di Oria; morto il papà nel '47 restarono i sei figli con la mamma: il più piccolo aveva quattro anni. Giovanni, che era il più grande dei maschi, sentì che doveva prendere in mano la situazione; lo fece, con responsabilità. Aiutò tutti i suoi fratelli a sposarsi e sistemarsi e solo alla fine, dopo gli altri, provvide anche per sé. Per questo ieri c'era aria di svolta; la famiglia Ricci, da sempre unita e compatta, salutava il 'secondo papà'. **Che Dio gli doni la pienezza di vita promessa a quelli che vivono nella fede.** La comunità si è stretta intorno a loro anche perché i Ricci sono tutti, da sempre, una famiglia di grande dedizione al paese nei campi della cultura, dello sport, della politica, della vita parrocchiale e associativa a più livelli.

FOGLIO SETTIMANALE n. 398

Domenica 13 Luglio 2008

La pagina del VANGELO

UNA PARTE CADDE SU TERRA BUONA
VANGELO DI MATTEO

Ragazzi del DON GUANELLA

Mercatino dei lavori

Sabato prossimo 19 Luglio, dalle ore 19 alle 21, in Largo Martellotta i nostri ragazzi diversamente abili del Centro don Guanella esporranno e venderanno i loro lavoretti di **oggettistica varia** preparati lungo l'anno. Ci affacciamo almeno per complimentarci?

La Scuola di Danza di Alberobello

Come ogni anno, su invito dei responsabili della Scuola Technè Alberobello, non avendo un suo spazio, si riversa a Castellana per il Saggio finale. Vorrei plaudere a Silvia Mastrangelo, a Chiarita Notarnicola e a tutto il brillante staff della Scuola artistico-educativa Technè che ad oggi è la realtà culturale più viva e più accorsata della città. Superando il mito del calcio e di qualunque altra disciplina questo centro si è in poco tempo posto al cuore della nostra comunità creando passione per **l'unica arte che contemporaneamente si svolge nel tempo e nello spazio ed ha come strumento il corpo umano**, educando al senso del tempo e all'armonia, a libertà e a fantasia. Recuperare la danza è recuperare anche **una dimensione religiosa e sacra del corpo e delle sue possibilità**; l'arte stessa della danza, essendo in sé destinata non solo al godimento personale, ma soprattutto alla vita e alle circostanze di una comunità, di cui sottolinea i vari ritmi, le feste, i momenti particolari, è da sempre **uno strumento eccellente di aggregazione e di coesione.**

Avere, poi, nel momento della preadolescenza e dell'adolescenza un interesse così coinvolgente e portato avanti con tanta spesa di energie, mi pare anche di grande **qualità educativa.** Unico rammarico? Doversi spostare fuori paese. Non possedere una struttura che permetta alla città di esprimersi in queste e altre risorse. Sapremo spingere in qualche modo?

DON FABIO

VANGELO e OMELIA

Con la storia del seme Gesù non solo vuole spiegare **gli inizi modesti del Regno di Dio**, ma anche avvisare che i risultati della sua predicazione -una commistione di fallimenti e successi- rispondono allo stile di Dio: il Regno non arriva trionfalmente e in una sola volta!